



DELIBERAZIONE N° 202400492

SEDUTA DEL 13/08/2024

Ufficio Politiche del Lavoro e Politiche
Giovanili
15BD

STRUTTURA PROPONENTE

OGGETTO

Pr FESR FSE + priorità 6 ESO4.1. - Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale" Approvazione scheda progettuale " Servizi e misure di politica attiva: Orientamento e tirocini a favore di disoccupati di lunga durata ", piano finanziario e schema di convenzione. Assegnazione attività all'Agenzia Regionale Arlab

Relatore ASSESSORE DELEGATO ALLE ATTIVITA PRODUTTIVE, LAVORO, SPORT E FORMAZIONE

La Giunta, riunitasi il giorno 13/08/2024 alle ore 09:30 nella sede dell'Ente,

			Presente	Assente
1.	Bardi Vito	Presidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
2.	Pepe Pasquale	VicePresidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
3.	Latronico Cosimo	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
4.	Cicala Carmine	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
5.	Cupparo Francesco	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
6.	Mongiello Laura	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>

Segretario: Michele Busciolano

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

Visto del Direttore Generale

IL DIRETTORE GENERALE Canio Alfieri Sabia

Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale

PRENOTAZIONE IMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma.Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione.Programma Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno

IL DIRIGENTE

Allegati N° 4

Atto soggetto a pubblicazione integrale integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

LA GIUNTA REGIONALE

- VISTA la Legge Regionale 2 marzo 1996, n.12, recante “Riforma dell’Organizzazione Amministrativa Regionale” e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la D.G.R. 13 gennaio 1998, n.11, recante “Individuazione degli atti di competenza della Giunta Regionale”;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165 e ss.mm.ii., recante “Norme Generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni”;
- VISTA la Legge Regionale 6 settembre 2001, n.34, recante il “Nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata” e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.L.gs 14 marzo 2013, n.33 recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” ed in particolare l’Art.22. “Obblighi di pubblicazione dei dati relativi agli enti pubblici vigilati, e agli enti di diritto privato in controllo pubblico, nonché alle partecipazioni in società di diritto privato” e ss.mm.ii.;
- VISTA la D.G.R. n.378 del 23/05/2024 recante “Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026-Approvazione ai sensi dell’art.6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n.80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n.113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n.14 art.11-bis.”;
- VISTA la Legge Statutaria Regionale n.1 del 17/11/2016 recante “Statuto della Regione Basilicata” modificata ed integrata con la Legge Statutaria Regionale 18/07/2018, n.1, e con la Legge Statutaria Regionale 18/02/2019, n.1;
- VISTA la Legge Regionale del 30/12/2019, n.29, avente ad oggetto: “Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni”;
- VISTO il Regolamento del 10/02/2021, n.1, recante “Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata”;
- VISTO in particolare, l’art.27 commi da 1 a 3 (disposizioni transitorie) del suddetto Regolamento n.1/2021, secondo cui continuano ad avere efficacia gli atti di organizzazione recanti il dimensionamento, la declaratoria e la qualificazione degli uffici dirigenziali generali e dirigenziali tout court, fino all’adozione degli atti conseguenti di cui all’art. 5 del medesimo Regolamento;
- VISTA la D.G.R. n.219 del 19/03/2021 avente ad oggetto: “Art.5, comma 2, Regolamento 10 febbraio 2021, n.1. Organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale”;
- RICHIAMATO in particolare quanto stabilito al punto 5) della suddetta D.G.R. n.219/2021 in merito alla data a decorrere dalla quale è efficace il nuovo sistema organizzativo;
- VISTA la D.G.R. n.750 del 06/10/2021 avente ad oggetto: “Modifiche parziali alla D.G.R. n.219/2021. Riapprovazione del documento recante l’organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale”;
- VISTA la D.G.R. n.775 del 06/10/2021, recante “Art.3 Regolamento 10 febbraio 2021 n.1. Conferimento incarichi di Direzione Generale.”;

- VISTA la D.G.R. n.211 del 14/04/2023 avente ad oggetto: “Dirigente regionale a tempo indeterminato. Mobilità interna.”;
- VISTA la D.G.R. n.174 del 30/03/2022, recante: “Controlli interni di regolarità amministrativa” - Approvazione”;
- VISTA la D.G.R. n.179 dell’8/4/2022 “Regolamento interno della Giunta regionale della Basilicata - Approvazione”;
- VISTO il Regolamento regionale n.1 del 05/05/2022 avente ad oggetto: “Controlli interni di regolarità amministrativa”;
- VISTA la D.G.R n.230 del 14/04/2023 avente ad oggetto: “PNRR – Direttive per l’implementazione del vigente sistema dei controlli interni regionali.”;
- VISTO il D.Lgs. n.118/2011 avente ad oggetto: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42”;
- VISTA la D.C.R. n.647 del 23/01/2024 avente ad oggetto: “Documento di Economia e finanza Regionale (DEFR) 2024-2026-Approvazione”;
- VISTA la D.C.R. n.653 del 23/01/2024 avente ad oggetto: “Legge di stabilità regionale 2024”;
- VISTA la D.C.R. n.655 del 23/01/2024 avente ad oggetto: “Legge regionale: Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026”;
- VISTA la Legge Regionale 7 febbraio 2024, n.3, recante: “Legge di stabilità regionale 2024”;
- VISTA la Legge Regionale 7 febbraio 2024, n.4, recante: “Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026”;
- VISTA la D.G.R. n.84 del 9/2/2024 recante: “Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione per il triennio 2024-2026”;
- VISTA la D.G.R. n.85 del 9/2/2024 recante: “Approvazione del Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2024-2026”;
- VISTA la D.G.R. n.131 del 28/02/2024 recante: “Prima variazione al bilancio di previsione 2024/2026, ai sensi dell'art.51 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.”;
- VISTA la D.G.R. n.218 del 20/03/2024 avente ad oggetto: “Seconda variazione al bilancio di previsione 2024/2026, ai sensi dell’art.51 del D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.”;
- VISTA la D.G.R. n.270 del 5/04/2024 avente ad oggetto: “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023, ai sensi dell’art.3, comma 4, del D.Lgs. n.118/2011 e conseguente variazione del Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2024/2026”;
- VISTA la D.G.R. n.349 del 30/04/2024 avente ad oggetto: “Terza variazione al bilancio di previsione 2024/2026, ai sensi dell’art.51 del D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.”;
- VISTA la D.G.R. n.411 dello 01/08/2024 avente ad oggetto: “Quarta variazione al bilancio di previsione 2024/2026, ai sensi dell’art. 51 del D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.”

VISTI	<p>i Regolamenti che disciplinano la Politica di Coesione per il periodo 2021-2027, pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 30 giugno 2021 con entrata in vigore dal 1° luglio 2021, ed in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n.1296/2013; • Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione; • Regolamento (UE) 2021/1059 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante disposizioni specifiche per l'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno; • Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
VISTA	la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e sulla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRDP);
VISTA	la Deliberazione del 22 dicembre 2021 n.78 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e Sviluppo Sostenibile (CIPESS) avente ad oggetto: “Programmazione della politica di coesione 2021-2027 Approvazione della proposta di accordo di partenariato 2021-2027 e definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il ciclo di programmazione 2021-2027” pubblicata in Gazzetta Ufficiale n.94 del 22 aprile 2022;
VISTO	di Partenariato Italia 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPA001) approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022;
VISTO	il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
VISTO	la Deliberazione del 22 dicembre 2021 n.78 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e Sviluppo Sostenibile (CIPESS) avente ad oggetto: “Programmazione della politica di coesione 2021-2027 Approvazione della proposta di accordo di partenariato 2021-2027 e definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il ciclo di programmazione 2021-2027” pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 94 del 22 aprile 2022;
VISTO	la Deliberazione del 22 agosto 2022, n.36 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e Sviluppo Sostenibile (CIPESS) avente ad oggetto: “Programmazione della politica di coesione 2021-2027. Accordo di partenariato per la programmazione dei fondi europei Fesr, Fse Plus -2027. Presa d'atto” pubblicata in Gazzetta Ufficiale n.249 del 24 ottobre 2022;
VISTA	la Deliberazione di Giunta Regionale del 14 giugno 2022, n.352 avente ad oggetto: “Programmazione della politica di coesione 2021 – 2027 (Fondi FESR e FSE+). Adempimenti” con la quale il Direttore Generale della Direzione

Generale per la Programmazione e la Gestione delle Risorse Strumentali e Finanziarie è stato designato quale Autorità di Gestione del Programma regionale FESR FSE+ 2021–2027 della Regione Basilicata;

- VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C (2022) 9766 del 16/12/2022 FINAL che approva il “Programma regionale Basilicata FESR FSE+ 2021-2027” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita” per la Regione Basilicata in Italia (CCI 2021IT16FFPR004);
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 1 febbraio 2023, n.47 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della sopra citata Decisione della Commissione C (2022) 9766 del 16/12/2022 FINAL;
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 10 marzo 2023, n.116 di istituzione del Comitato di Sorveglianza ai sensi degli artt. 38, 39 e 40 del Regolamento (UE) 2021/1060, parzialmente modificata dalla D.G.R. n. 134 del 10/03/2023;
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 5 maggio 2023, n.252 con la quale la Giunta ha preso atto dell’approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni” – Criteri generali e Criteri di selezione delle operazioni riconducibili agli Obiettivi Specifici del FSE+;
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 23 giugno 2023 n.367 avente ad oggetto: Programma Regionale Basilicata FESR FSE+ 2021-2027 - CCI 2021IT16FFPR004. Presa d'atto della “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni” – Criteri generali, Criteri di selezione delle operazioni degli Obiettivi Specifici FESR e Criteri di selezione delle operazioni di Assistenza Tecnica FESR e FSE+;
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 23 giugno 2023, n.377 con la quale si approva il documento “PR Basilicata FESR FSE+ 2021/2027. Uffici Responsabili dell’Attuazione e descrizione delle loro responsabilità e competenze”;
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 29 giugno 2023, n.387 che ha adottato il Sistema di Gestione e Controllo predisposti dalla Direzione Generale per la Programmazione e la Gestione delle Risorse Strumentali e Finanziarie, quale Autorità di Gestione del PR Basilicata FESR FSE+-2021-2027 nei quali sono descritti i compiti e le procedure per la corretta attuazione del PR Basilicata FESR FSE+-2021-2027 nel rispetto delle disposizioni dei Regolamenti UE n.1060/2021 e n.1057/2021;
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 31 luglio 2023, n.464 avente ad oggetto: “Programma Regionale Basilicata FESR FSE+ 2021-2027 - Regolamento (UE) 2021/1060 - Ridefinizione della composizione del Partenariato istituito con D.G.R. n.105 del 24/02/2023”;
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.490 del 10 agosto 2023 avente ad oggetto: “Programma Regionale Basilicata FESR FSE+ 2021-2027 - Regolamento (UE) 2021/1060 – Ridefinizione della composizione del Partenariato istituito con D.G.R. n.105 del 24.02.2023” – Rettifica errore materiale”;
- VISTO il Piano di Valutazione del PR Basilicata FESR FSE+ 2021 2027 approvato il 09/01/2024 ai sensi dell’art.9 del Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza;

- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.184 del 16 marzo 2024 avente ad oggetto: “PR Basilicata FESR FSE+ 2021-2027. Uffici Responsabili dell’Attuazione. Modifica della D.G.R. n.377/2023”;
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.186 del 16/03/2024 di approvazione del “Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione”- PR FSE FSE+ Basilicata 2021-2027;
- VISTO il Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 che adegua il Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196) alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679;
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 19 luglio 2021, n.540 “Attuazione degli adempimenti previsti dalla normativa per il trattamento dei dati personali regolamento (UE) 2016/679 - ridefinizione modello organizzativo”
- VISTA la normativa nazionale in materia di ammissibilità della spesa;
- VISTA la Legge del 12 novembre 2011 n. 183 art. 15 “Applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive”;
- VISTA la Legge n.136 del 13 Agosto 2010 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e ss.mm.ii;
- VISTO il D.Lgs. 14 settembre 2015, n.150 - Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;
- VISTA la L.R. n.9 del 13 maggio 2016, “Istituzione dell’Agenzia Regionale per il Lavoro e le Transizioni nella Vita Attiva (L.A.B. – Lavoro e Apprendimento Basilicata)”;
- VISTO il DM-17-ottobre-2017 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- VISTE le “Linee guida in materia di tirocini in applicazione dell'art. 1, commi da 34 e 36, legge 28 giugno 2012, n. 92 - Recepimento ed attuazione dell'Accordo del 25 maggio 2017”, adottate dalla Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, in data 25 maggio 2017;
- VISTA la D.G.R. n.1130 del 24 ottobre 2017, “Linee guida in materia di tirocini in applicazione dell'art.1, commi da 34 e 36, legge 28 giugno 2012, n.92 - Recepimento ed attuazione dell'Accordo del 25 maggio 2017, adottato dalla Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano”;
- VISTA la Circolare 7 dicembre 2010, n.40 del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali - Costi ammissibili per Enti in house nell'ambito del FSE 2007-2013;
- VISTA la D.G.R. n.636 del 24/9/2019 avente ad oggetto: “Adozione accordo di contitolarità sul trattamento dei dati personali per le attività attestata all'Agenzia ARLAB ai sensi dell'art.26, del Regolamento Generale Europeo per la protezione dei dati personali (GENERAL DATA PROTECTION REGULATION - GDPR), (UE) 2016/679”;
- VISTA la DGR n. 284 del 05/04/2024 con oggetto “ PR Basilicata FESR FSE+ 2021-2027- Legge Regionale n.9/2016 - Approvazione piano annuale degli interventi 2024 - Agenzia Regionale Arlab;
- DATO ATTO che nel suddetto piano è prevista la realizzazione dell’intervento “ Servizi e misure di politica attiva: Orientamento e tirocini a favore di disoccupati di lunga

durata “ per un importo pari ad € 580.650,00 a valere su risorse del Pr FESR FSE + priorità priorità 6 ESO4.1. - Migliorare l’accesso all’occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l’attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell’economia sociale;

DATO ATTO che in linea con le reali esigenze delle imprese del territorio, gli interventi previsti riguardano l’accompagnamento dei destinatari in percorsi di rafforzamento personale e sociale per il loro inserimento lavorativo, a partire dalle risorse personali, anche potenziali rilevate nell’orientamento in ingresso, nel contesto delle opportunità presenti nel territorio regionale;

VISTA la nota prot.0124807 del 29/05/2024, integrata con nota mail prot 0164830 del 24/07/2024, con cui l’Arlab ha richiesto l’autorizzazione all’avvio della suddetta procedura denominata “ Servizi e misure di politica attiva: Orientamento e tirocini a favore di disoccupati di lunga durata “ ed ha inviato la relativa scheda progettuale;

VISTA la scheda progettuale denominata “ Servizi e misure di politica attiva: Orientamento e tirocini a favore di disoccupati di lunga durata “ e il relativo piano finanziario per un importo totale pari ad € 580.650,00, di cui agli allegati 1 e 2, al presente atto quali sue parti integranti e sostanziali;

DATO ATTO che dalla suddetta scheda progettuale, si rileva che, al fine di ridurre la distanza dal mercato del lavoro e creare le condizioni per una piena e adeguata occupazione, per la categoria di destinatari individuati risulta necessario agire sull’accrescimento delle competenze acquisibili tramite la formazione in situazione di lavoro (tirocini extracurriculari), piuttosto che nell’ambito di formazione erogata in contesti formali.

RITENUTO pertanto, la proposta coerente con gli obiettivi del PR di cui alla Priorità 6, Obiettivo Specifico: ESO 4.1, azione 6.4.1.A - Servizi e misure di politica attiva del lavoro

VERIFICATA:

1. la coerenza generale della proposta con i criteri generali di ammissibilità del PR FESR FSE- Basilicata 2021-2027
2. L’efficacia, la rispondenza e il grado di coerenza della proposta progettuale con il PR, con particolare riferimento alla Priorità e all’Obiettivo Specifico al quale l’operazione si riferisce
3. La qualità della proposta in termini di chiarezza espositiva, completezza ed esaustività della stessa con riferimento agli obiettivi indicati nel Programma e grado di realizzazione delle attività pregresse e risultati conseguiti;
4. L’economicità della proposta analizzando il rapporto tra qualità e completezza della stessa rispetto al costo totale e rapporto costi benefici in relazione alla congruità e coerenza delle voci del Piano finanziario;

RITENUTO conseguentemente di poter di approvare:

- la scheda progettuale denominata “ Servizi e misure di politica attiva: Orientamento e tirocini a favore di disoccupati di lunga durata” quale sua parte integrale e sostanziale (Allegato 1);
- la scheda finanziaria relativa al costo complessivo pari ad € 580.650,00 della scheda progettuale denominata “ Servizi e misure di politica attiva: Orientamento e tirocini a favore di disoccupati di lunga durata quale sua parte

integrante e sostanziale (Allegato 2);

- DATO ATTO che l'affidamento all' A.R.L.A.B da parte della Regione Basilicata di attività rientranti nelle proprie funzioni è a carattere concessorio, riconducibile all'istituto della sovvenzione il cui finanziamento è diretto alla copertura dei costi sostenuti per la realizzazione delle attività conferite;
- VISTO lo schema di convenzione che regola i rapporti tra la Regione Basilicata e l'Agenzia Regionale per il Lavoro e l'Apprendimento Basilicata (A.R.L.A.B), per l'attuazione delle attività previste dal progetto "Servizi e misure di politica attiva: Orientamento e tirocini a favore di disoccupati di lunga durata", allegato
- RITENUTO di approvare il succitato schema di Convenzione quale parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato 3)
- VISTA la Scheda Operazione ""Servizi e misure di politica attiva: Orientamento e tirocini a favore di disoccupati di lunga durata" predisposta dall'Ufficio Politiche del Lavoro e Politiche Giovanili, in qualità di Responsabile dell'Azione, per la richiesta di ammissione a finanziamento a valere sul PR FSE+2021 2027 allegato 4 al presente atto quale sua parte integrale e sostanziale;
- VISTA la nota del prot. n. 158602 del 16/07/2024 integrata con nota prot 165607 del 25/07/2024 con la quale l'Ufficio Politiche del Lavoro e Politiche Giovanili ha chiesto all'AdG del PR FSE+2021 2027 il previsto parere di conformità ;
- PRESO ATTO del positivo Parere di coerenza programmatica e di conformità ai sensi dell'art. 73 paragrafo 2 lett. a) Reg. (UE) n. 2021/1060, giusta nota dell' ADG del PR FSE+2021 2027 Prot 0168540 del 30/07/2024;
- RITENUTO quindi, di poter ammettere a finanziamento a valer sul PR FSE+2021 2027 l'Operazione di cui alla Scheda Operazione parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato 4)
- DATO ATTO che l'onere finanziario per la realizzazione della scheda progettuale denominata "Servizi e misure di politica attiva: Orientamento e tirocini a favore di disoccupati di lunga durata" è pari ad € 580. 650,00 trova copertura su risorse del Pr FESR FSE + priorità priorità 6 ESO4.1. - Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale - - bilancio di previsione 2024/2026 - esercizio 2024 **Missione 15 Programma 02 capitoli: U 81001 per € 406.455,00, U 81003 per € 121.936,50 , U 81005 per € 52.258,50;**

Su proposta dell'Assessore al ramo, ad unanimità di voti espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che in dispositivo si intendono integralmente riportate:

1. Di approvare la proposta progettuale denominata " Servizi e misure di politica attiva:

Orientamento e tirocini a favore di disoccupati di lunga durata” (Allegato 1) e il relativo piano finanziario (allegato 2), allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali;

2. di assegnare all'ARLAB la realizzazione delle attività previste dalla scheda progettuale ” Servizi e misure di politica attiva: Orientamento e tirocini a favore di disoccupati di lunga durata” come da Proposta e Piano finanziario di cui ai punti precedenti;
3. di approvare lo schema di convenzione che regola i rapporti tra la Regione Basilicata e l'Agencia Regionale per il Lavoro e l'Apprendimento Basilicata (A.R.L.A.B), per l'attuazione delle attività previste dal progetto “Servizi e misure di politica attiva: Orientamento e tirocini a favore di disoccupati di lunga durata” quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato 3);
4. di ammettere a finanziamento a valere sul PR FESR FSE + priorità 6 ESO4.1. l'operazione di cui alla Scheda “ Servizi e misure di politica attiva: Orientamento e tirocini a favore di disoccupati di lunga durata” allegata al presente atto (Allegato 4)
5. di dare atto che l'onere finanziario per la realizzazione della scheda progettuale denominata “Servizi e misure di politica attiva: Orientamento e tirocini a favore di disoccupati di lunga durata” è pari ad € 580. 650,00 trova copertura su risorse del Pr FESR FSE + priorità 6 ESO4.1. - Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale “ - bilancio di previsione 2024/2026 –esercizio 2024 **Missione 15 Programma 02 capitoli: U 81001 per € 406.455,00, U 81003 per € 121.936,50 , U 81005 per € 52.258,50;**
6. di demandare al Dirigente pro tempore dell'Ufficio Politiche del Lavoro e Politiche Giovanili la sottoscrizione della convenzione di cui all'allegato 3–tutti gli adempimenti successivi e conseguenti al presente provvedimento, ivi inclusa l'identificazione del Responsabile dell'Attuazione e del Responsabile del Controllo di I° livello dell'operazione de quo;
7. di notificare il presente atto all'Agencia Regionale Arlab e all'AdG del Pr FESR FSE + 2021/2027;
8. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto sul bollettino ufficiale della Regione Basilicata.

L'ISTRUTTORE _____

IL RESPONSABILE P.O. **Maria Leone** _____

IL DIRIGENTE **Arturo Agostino** _____

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È FIRMATA CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMessa E NEL DISPOSITIVO DELLA DELIBERAZIONE SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERÀ LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO **Michele Busciolano**

IL PRESIDENTE

Vito Bardi

Si attesta che copia in formato digitale viene trasmessa al Consiglio Regionale tramite pec dall'Ufficio Legislativo e della Segreteria della Giunta



REGIONE BASILICATA

Rep. n. _____ del _____

**CONVENZIONE PER LA GESTIONE DELL'OPERAZIONE
SERVIZI E MISURE DI POLITICA ATTIVA: ORIENTAMENTO
E TIROCINI A FAVORE DI DISOCCUPATI DI LUNGA DURATA**

TRA

Regione Basilicata, CF 80002950766, rappresentata dal Dirigente pro tempore dell'Ufficio Politiche del Lavoro (di seguito RDA), nella persona e domiciliato... ai fini della presente convenzione presso la Regione Basilicata, Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro Formazione e Ricerca, Via Vincenzo Verrastro, n.8, Potenza a ciò autorizzat.... con DD. n. del

E

Agenzia Regionale per il Lavoro e l'Apprendimento Basilicata (A.R.L.A.B.), C.F. 960855450763, rappresentata dal dirigente pro tempore dell'ufficio Servizi per l'impiego e politiche attive del lavoro nella persona della domiciliata ai fini della presente convenzione presso l'Agenzia Regionale per il Lavoro e l'Apprendimento Basilicata (ARLAB), Via Pretoria, 263 – 85100 Potenza

Visti:

- i Regolamenti che disciplinano la Politica di Coesione per il periodo 2021-2027, pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 30 giugno 2021 con entrata in vigore dal 1° luglio 2021, ed in particolare:
 - Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n.1296/2013;
 - Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
 - Regolamento (UE) 2021/1059 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante disposizioni specifiche per l'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno;
 - Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e sulla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRDP);
- la Deliberazione del 22 dicembre 2021 n.78 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e Sviluppo Sostenibile (CIPESS) avente ad oggetto: “Programmazione della politica di coesione 2021-2027 Approvazione della proposta di accordo di partenariato 2021-2027 e definizione

- dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il ciclo di programmazione 2021-2027” pubblicata in Gazzetta Ufficiale n.94 del 22 aprile 2022;
- l’Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPA001) approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022;
 - il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
 - la Deliberazione del 22 dicembre 2021 n.78 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e Sviluppo Sostenibile (CIPESS) avente ad oggetto: “Programmazione della politica di coesione 2021-2027 Approvazione della proposta di accordo di partenariato 2021-2027 e definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il ciclo di programmazione 2021-2027” pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 94 del 22 aprile 2022;
 - la Deliberazione del 22 agosto 2022, n.36 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e Sviluppo Sostenibile (CIPESS) avente ad oggetto: “Programmazione della politica di coesione 2021-2027. Accordo di partenariato per la programmazione dei fondi europei Fesr, Fse Plus -2027. Presa d’atto” pubblicata in Gazzetta Ufficiale n.249 del 24 ottobre 2022;
 - la Deliberazione di Giunta Regionale del 14 giugno 2022, n.352 avente ad oggetto: “Programmazione della politica di coesione 2021 – 2027 (Fondi FESR e FSE+). Adempimenti” con la quale il Direttore Generale della Direzione Generale per la Programmazione e la Gestione delle Risorse Strumentali e Finanziarie è stato designato quale Autorità di Gestione del Programma regionale FESR FSE+ 2021–2027 della Regione Basilicata;
 - la Decisione di esecuzione della Commissione C (2022) 9766 del 16/12/2022 FINAL che approva il “Programma regionale Basilicata FESR FSE+ 2021-2027” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita” per la Regione Basilicata in Italia (CCI 2021IT16FFPR004);
 - la Deliberazione di Giunta Regionale del 1 febbraio 2023, n.47 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della sopra citata Decisione della Commissione C (2022) 9766 del 16/12/2022 FINAL;
 - la Deliberazione di Giunta Regionale del 10 marzo 2023, n.116 di istituzione del Comitato di Sorveglianza ai sensi degli artt. 38, 39 e 40 del Regolamento (UE) 2021/1060, parzialmente modificata dalla D.G.R. n. 134 del 10/03/2023;
 - la Deliberazione di Giunta Regionale del 5 maggio 2023, n.252 con la quale la Giunta ha preso atto dell’approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni” – Criteri generali e Criteri di selezione delle operazioni riconducibili agli Obiettivi Specifici del FSE+;
 - la Deliberazione di Giunta Regionale del 23 giugno 2023 n.367 avente ad oggetto: Programma Regionale Basilicata FESR FSE+ 2021-2027 - CCI 2021IT16FFPR004. Presa d'atto della “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni” – Criteri generali, Criteri di selezione delle operazioni degli Obiettivi Specifici FESR e Criteri di selezione delle operazioni di Assistenza Tecnica FESR e FSE+;
 - la Deliberazione di Giunta Regionale del 23 giugno 2023, n.377 con la quale si approva il documento “PR Basilicata FESR FSE+ 2021/2027. Uffici Responsabili dell’Attuazione e descrizione delle loro responsabilità e competenze”;

- la Deliberazione di Giunta Regionale 29 giugno 2023, n.387 che ha adottato il Sistema di Gestione e Controllo predisposti dalla Direzione Generale per la Programmazione e la Gestione delle Risorse Strumentali e Finanziarie, quale Autorità di Gestione del PR Basilicata FESR FSE+-2021-2027 nei quali sono descritti i compiti e le procedure per la corretta attuazione del PR Basilicata FESR FSE+-2021-2027 nel rispetto delle disposizioni dei Regolamenti UE n.1060/2021 e n.1057/2021;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 31 luglio 2023, n.464 avente ad oggetto: “Programma Regionale Basilicata FESR FSE+ 2021-2027 - Regolamento (UE) 2021/1060 - Ridefinizione della composizione del Partenariato istituito con D.G.R. n.105 del 24/02/2023”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.490 del 10 agosto 2023 avente ad oggetto: “Programma Regionale Basilicata FESR FSE+ 2021-2027 - Regolamento (UE) 2021/1060 – Ridefinizione della composizione del Partenariato istituito con D.G.R. n.105 del 24.02.2023” – Rettifica errore materiale”;
- il Piano di Valutazione del PR Basilicata FESR FSE+ 2021 2027 approvato il 09/01/2024 ai sensi dell’art.9 del Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.184 del 16 marzo 2024 avente ad oggetto: “PR Basilicata FESR FSE+ 2021-2027. Uffici Responsabili dell’Attuazione. Modifica della D.G.R. n.377/2023”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.186 del 16/03/2024 di approvazione del “Manuale delle Procedure dell’Autorità di Gestione”- PR FSE FSE+ Basilicata 2021-2027;
- il Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 che adegua il Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196) alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 ;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 19 luglio 2021, n.540 “Attuazione degli adempimenti previsti dalla normativa per il trattamento dei dati personali regolamento (UE) 2016/679 - ridefinizione modello organizzativo”
- la normativa nazionale in materia di ammissibilità della spesa;
- la Legge del 12 novembre 2011 n. 183 art. 15 “Applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive”;
- la Legge n.136 del 13 Agosto 2010 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e ss.mm.ii;
- il D.Lgs. 14 settembre 2015, n.150 - Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;
- la L.R. n.9 del 13 maggio 2016, “Istituzione dell’Agenzia Regionale per il Lavoro e le Transizioni nella Vita Attiva (L.A.B. – Lavoro e Apprendimento Basilicata)”;
- il DM-17-ottobre-2017 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- la Legge n.381 dell'8 novembre 1991, “Disciplina delle cooperative sociali”, art.4 - Persone svantaggiate;
- L.R. 14 febbraio 2007, n.4 “Rete Regionale integrata dei servizi di cittadinanza sociale”;
- le “Linee guida per i tirocini di orientamento, formazione inserimento/reinserimento finalizzati all’inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione” adottate dalla Conferenza permanente per i rapporti fra lo stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, in data 22 gennaio 2015;

- le “Linee Guida per la predisposizione e attuazione dei progetti di presa in carico del sostegno per l'inclusione attiva” adottate dalla Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, in data 11 febbraio 2016;
- le “Linee guida in materia di tirocini in applicazione dell'art. 1, commi da 34 e 36, legge 28 giugno 2012, n. 92 - Recepimento ed attuazione dell'Accordo del 25 maggio 2017”, adottate dalla Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, in data 25 maggio 2017;
- la D.G.R. n.1130 del 24 ottobre 2017, “Linee guida in materia di tirocini in applicazione dell'art.1, commi da 34 e 36, legge 28 giugno 2012, n.92 - Recepimento ed attuazione dell'Accordo del 25 maggio 2017, adottato dalla Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano”;
- la Circolare 7 dicembre 2010, n.40 del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali - Costi ammissibili per Enti in house nell'ambito del FSE 2007-2013;
- Circolare del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali n 2 del 2/02/2009;
- la D.G.R. n.636 del 24/9/2019 avente ad oggetto: “Adozione accordo di contitolarità sul trattamento dei dati personali per le attività attestare all'Agenzia ARLAB ai sensi dell'art.26, del Regolamento Generale Europeo per la protezione dei dati personali (GENERAL DATA PROTECTION REGULATION - GDPR), (UE) 2016/679”;

Richiamata

la Deliberazione di Giuntadel, che approva la proposta progettuale, elaborata dall'ArLab, “Servizi e misure di politica attiva: Orientamento e tirocini a favore di disoccupati di lunga durata” con il relativo piano finanziario e lo schema di convenzione;

Dato atto

che l'affidamento all'Agenzia Regionale A.R.L.A.B. da parte della Regione Basilicata di attività rientranti nelle proprie funzioni è a carattere concessorio, riconducibile all'istituto della sovvenzione il cui finanziamento è diretto alla copertura dei costi sostenuti per la realizzazione delle attività conferite;

tutto ciò premesso
si conviene e si stipula quanto segue

ART. 1 - Oggetto della convenzione

La presente convenzione ha per oggetto:

- a) la regolazione dei rapporti tra la Regione Basilicata e l'Agenzia Regionale per il Lavoro e l'Apprendimento Basilicata (A.R.L.A.B.), identificate in epigrafe, per l'attuazione delle attività previste dal progetto “Servizi e misure di politica attiva: Orientamento e tirocini a favore di disoccupati di lunga durata” di cui all'allegato 1) alla DGR. n. del
- b) le modalità di realizzazione delle attività;
- c) le modalità della gestione amministrativa e della rendicontazione.

ART. 2 - Descrizione delle attività e tempi per la realizzazione dell'intervento

1. La Regione Basilicata si avvarrà dell'Agenda Regionale per il Lavoro e l'Apprendimento Basilicata per l'attuazione delle attività previste dal progetto "Servizi e misure di politica attiva: Orientamento e tirocini a favore di disoccupati di lunga durata" di cui all'allegato 1) alla D.G.R. n. del
2. Nello specifico gli interventi previsti mirano al rafforzamento delle competenze per l'inserimento di persone in stato di disoccupazione e prive di sostegno al reddito. Sono previsti percorsi individuali multiprofessionali, articolati in una serie di azioni rivolte all'inserimento lavorativo dei destinatari. L'obiettivo è favorire l'accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e coloro che si trovano ai margini del mercato del lavoro, attraverso il potenziamento delle competenze professionali, in coerenza con la nuova programmazione.

In linea con le reali esigenze delle imprese del territorio, gli interventi attesi riguardano l'accompagnamento dei destinatari in percorsi di rafforzamento personale e sociale per il loro inserimento lavorativo, a partire dalle risorse personali, anche potenziali rilevate nell'orientamento in ingresso, nel contesto delle opportunità presenti nel territorio regionale. ARLAB, in questo senso, pianifica la promozione di tirocini extracurricolari sulla base delle necessità delle aziende locali che hanno interesse ad ospitarli, ai fini dell'assunzione. Prodromica all'attivazione di tirocini, la fase di orientamento e di formazione/informazione sulla salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro.

3. L'Agenda Regionale A.R.L.A.B. entro 30 giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione, provvederà a trasmettere al RDA, dichiarazione di avvio dell'attività, nella quale dovranno essere specificati:
 - a) il calendario di massima delle specifiche attività previste in progetto;
 - b) la descrizione delle azioni di monitoraggio e controllo per la verifica della corretta esecuzione delle attività previste (tale attività sarà oggetto di reportistica finale);

corredata altresì da Bando di selezione e da descrizione della procedura che si intende utilizzare per l'individuazione dei destinatari, al fine dell'approvazione da parte del RDA

4. Le attività oggetto della presente convenzione saranno avviate come da dichiarazione di cui al punto precedente, e concluse entro 7 mesi salvo proroghe disposte dalla Regione Basilicata. La conclusione delle attività è attestata da formale dichiarazione da trasmettere al RDA.
5. Entro 60 giorni dalla data di conclusione delle attività progettuali ARLAB dovrà presentare la rendicontazione finale delle spese, fermo restando l'obbligo delle dichiarazioni trimestrali.
6. Il mancato rispetto del termine di conclusione delle attività progettuali, come sopra indicato, comporta la revoca dell'affidamento.

ART. 3 - Destinatari degli interventi

1. Saranno destinatari degli interventi di cui al comma 1 dell'art.2 della presente convenzione, n.80 persone disoccupate di lunga durata che non fruiscono di ammortizzatori sociali individuati a seguito di procedura ad evidenza pubblica attivata dall'ARLAB.
2. I requisiti soggettivi, che saranno oggetto di istruttoria, sono fissati in coerenza con le previsioni relative all'Obiettivo specifico: ESO4.1. - Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro

autonomo e dell'economia sociale - Azione: 6.4.1.A - Servizi e misure di politica attiva del lavoro.

ART. 4 – Obblighi del Beneficiario

1. Con la sottoscrizione della presente convenzione l'Agenzia Regionale A.R.L.A.B. accetta di realizzare le attività di cui all'art.2 e si impegna a:
 - a) accettare di realizzare le attività di cui all'art.1 nei termini dell'art.2 e secondo le ulteriori precisazioni di seguito indicate;
 - b) svolgere l'operazione secondo i termini e le modalità indicate nella proposta progettuale approvata salvo eventuali ulteriori richieste di modifica da formalizzare al RDA nel rispetto di quanto previsto dalle disposizioni attuative;
 - c) trasmettere al più tardi entro 20 giorni dal termine della procedura di selezione l'elenco completo dei destinatari sia attraverso la procedura di monitoraggio prevista dal Sistema Informativo Sirfo sia attraverso PEC al RDA;
 - d) trasmettere, al più tardi entro la data di inizio di presentazione delle domande di partecipazione, l'Avviso di selezione dei destinatari, all'Ufficio dell'AdG, onde consentire la più ampia diffusione e conoscibilità delle opportunità offerte dal PR Basilicata FESR FSE+ 2021-2027 attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale del P.O.;
 - e) rispettare le disposizioni attuative approvate con D.G.R. n.186 del 16/03/2024 "Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione"- PR FESR FSE+ Basilicata 2021-2027;
 - f) osservare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di istruzione e formazione professionale, nonché le direttive e le istruzioni emanate dalla Direzione regionale competente;
 - g) assicurare l'osservanza dei principi di non discriminazione, parità di genere e diritti delle persone con disabilità (
 - h) concludere le attività di progetto entro 7 mesi dalla data di avvio comunicata ufficialmente ai sensi dell'art. 2, comma 2, salvo proroghe disposte dalla Regione Basilicata, fornendo formale dichiarazione entro 10 giorni dalla conclusione;
 - i) comunicare mensilmente eventuali sospensioni dei Tirocini in corso o l'attivazione di tirocini a distanza per motivazioni legate all'emergenza sanitaria, tramite il Sistema informativo Sirfo.; presentare le dichiarazioni di spesa per la realizzazione delle attività con cadenza trimestrale dalla data di avvio delle attività di cui all'art. 2 comma 2;
 - j) presentare la dichiarazione finale di spesa entro 60 giorni dalla conclusione delle attività come da art.2, comma 3, corredata di rapporto finale di monitoraggio e controllo di cui all'art. 2.3.b;
 - k) predisporre, redigere e garantire la corretta tenuta dei registri obbligatori;
 - l) rispettare le procedure di monitoraggio fisico e finanziario, previste dalle disposizioni attuative, in particolare fornire la documentazione ed i dati richiesti, ivi inclusi quelli relativi ai destinatari finali di cui alla "Scheda partecipante interventi";
 - m) garantire la qualità e la correttezza delle informazioni di cui alla "Scheda partecipante interventi", acquisendo opportuna documentazione attestante la veridicità dei dati ivi indicati;
 - n) compilare le sezioni del sistema informativo SIRFO, per quanto attiene i dati di competenza del Beneficiario e, in particolar modo, le sezioni descrittive relative ai risultati conseguiti, accludendo eventuale documentazione fotografica dell'attività svolta, con liberatoria al

trattamento dati;

- o) assicurare che, ai sensi dell'art. 63 del regolamento UE n. 1060/2021, la spesa dichiarata in una domanda di pagamento per uno o più fondi SIE non sia dichiarata per il sostegno di un altro fondo o strumento dell'Unione o dello stesso fondo nell'ambito di un altro programma;
- p) osservare gli obblighi previsti dai regolamenti europei in materia di informazione e pubblicità degli interventi cofinanziati dai Fondi SIE, con particolare riferimento a quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) 1060/2021 e dall'Allegato IX e dalla normativa regionale di riferimento. In particolare, è tenuto ad informare che l'attività è finanziata con il contributo del Fondo Sociale Europeo e ad osservare quanto previsto per l'utilizzo dei loghi da riportare su tutta la documentazione ed in ogni azione promozionale, pubblicitaria e/o informativa secondo le indicazioni rese disponibili dall'Amministrazione regionale;

NELLO SPECIFICO:

- fornire, sul sito web, e sui siti di social media ufficiali del beneficiario una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
 - apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
 - per le operazioni che non comportano investimenti materiali o l'acquisto di attrezzature, esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi; ove sia una persona fisica, il beneficiario garantisce, nella misura del possibile, la disponibilità di informazioni adeguate, che mettano in evidenza il sostegno fornito dai fondi, in un luogo visibile al pubblico o mediante un display elettronico.
- q) rendere disponibile tutta la documentazione necessaria alla gestione e al monitoraggio dell'intervento; conservare adeguatamente su supporto cartaceo e informatico tutta la documentazione inerente l'assunzione;
 - r) accettare il controllo dell'Unione Europea, dello Stato Italiano e della Regione Basilicata rendendosi disponibile per eventuali controlli in loco in itinere e a chiusura dell'intervento da parte dei revisori nazionali ed europei;
 - s) ai sensi dell'art. 82 del Reg 1060/2021, rendere disponibili i documenti giustificativi relativi ai servizi erogati e alle spese sostenute per un periodo di cinque anni dopo la ricezione dell'ultimo pagamento;
 - t) applicare nei confronti del personale dipendente il contratto collettivo nazionale di riferimento;
 - u) assicurare la tracciabilità delle movimentazioni finanziarie attraverso un conto corrente bancario dedicato se pur non esclusivo nel rispetto della legge n.136/2010 ed indicare le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso;
 - v) esibire la documentazione originale su richiesta della Regione;
 - w) fornire con cadenza periodica e secondo le modalità stabilite dalla Regione tutti i dati richiesti;
 - x) osservare le normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di gestione/rendicontazione amministrativa e finanziaria dell'operazione, ivi incluse quelle che obbligano all'inserimento dei riferimenti al finanziamento a valere sul Programma Regionale FESR FSE + 2021/2027 su tutta la documentazione di spesa (giustificativi, conferimenti, contratti...);

- y) adottare un sistema di contabilità separata ovvero un sistema di codificazione contabile adeguato per le attività oggetto del finanziamento, tale da consentire la tracciabilità delle transazioni (il Beneficiario dovrà espressamente indicare quale modalità presceglie);
 - z) rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dalle disposizioni regionali;
 - aa) rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nelle iniziative approvate nonché il rispetto della normativa in tema di concorrenza/appalti/ambiente/pari opportunità;
 - bb) rispettare le norme in tema di ammissibilità delle spese (periodo di ammissibilità, conformità, divieto di doppio finanziamento ecc.);
 - cc) rispettare le procedure di monitoraggio e rendicontazione;
 - dd) accettare di venire incluso nell'elenco dei beneficiari;
 - ee) assicurare e garantire il rispetto delle norme vigenti in materia di idoneità di strutture, impianti ed attrezzature utilizzate per l'attuazione delle singole azioni;
 - ff) assicurare la correttezza e la completezza dei dati che verranno inviati all'avvio e durante la realizzazione dell'operazione, in formato telematico e/o cartaceo, da parte propria e/o da parte dei propri collaboratori dal sottoscritto autorizzati attraverso le funzionalità di attribuzione dei privilegi di accesso previste dal sistema informativo SIRFO;
 - gg) assicurare che il personale impegnato nello svolgimento delle attività progettuali sia in possesso delle competenze e della necessaria professionalità;
 - hh) stipulare le assicurazioni obbligatorie in esecuzione della vigente normativa, esonerando la Regione da ogni chiamata in causa e/o da ogni responsabilità in caso di mancata e/o irregolare stipula delle medesime;
 - ii) accettare i controlli dell'Amministrazione regionale relativamente ai servizi oggetto della presente convenzione.
 - jj) accettare di fornire eventuali ulteriori report o a modificare la tempistica di trasmissione di quelli succitati se così stabilito nell'ambito del Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione - PR FESR FSE+ Basilicata 2021-2027 o in altro sistema di monitoraggio e controllo stabilito dalla normativa vigente;
 - kk) fornire il rapporto di valutazione finale degli esiti dell'intervento.
 - ll) garantire l'osservanza dei seguenti principi generali della programmazione PR FESR FSE+ Basilicata 2021-2027:
 - Rispetto dei diritti fondamentali e conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE;
 - Parità tra uomini e donne, integrazione di genere e integrazione della prospettiva di genere;
 - Accessibilità per le persone con disabilità.
2. In caso di inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del soggetto beneficiario la Regione, previa diffida ad adempiere, procede alla revoca del finanziamento e al recupero delle somme già erogate.

ART. 5 - Verifiche

1. La Regione può effettuare in qualsiasi momento, anche senza preavviso, verifiche ispettive volte a controllare la corretta realizzazione delle attività, nonché l'assolvimento di tutti gli adempimenti

correlati ad aspetti amministrativi, contabili e gestionali e la tenuta dei registri obbligatori.

2. Il Beneficiario assume, altresì, l'obbligo di accettare e facilitare tutti controlli amministrativi e/o gestionali previsti nell'ambito del Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione - PR FSE FSE+ Basilicata 2021-2027.
3. Il Beneficiario è tenuto ad esibire, a semplice richiesta della Regione, documenti concernenti le attività.
4. Il Beneficiario deve assicurare la massima collaborazione al personale interessato nell'esercizio delle funzioni di vigilanza e controllo sulle attività progettuali.

ART. 6 - Risorse finanziarie

Gli interventi programmati nell'ambito delle attività previste dal progetto "Servizi e misure di politica attiva: Orientamento e tirocini a favore di disoccupati di lunga durata" sono finanziati per l'importo di cui alla scheda finanziaria approvata contestualmente alla proposta, che qui si intende integralmente richiamata, con risorse del Programma Regionale FSE + 2021/2027 - OS: ESO4.1. - Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale - Azione: 6.4.1.A - Servizi e misure di politica attiva del lavoro.

ART. 7 - Aspetti amministrativo-finanziari

1. La Regione si impegna a trasferire all'Agenzia Regionale A.R.L.A.B. le risorse assegnate con le seguenti modalità:
 - 1° rateo a titolo di acconto nella misura dell'70%, da erogare a seguito di regolare avvio delle attività, previa ricezione della documentazione prevista all'art.2, comma 2 e realizzazione della verifica amministrativa della richiesta di anticipo;
 - 2° rateo a saldo, fino alla concorrenza massima del 100% dell'importo concesso, ad avvenuto completamento dell'attività progettuale ed a seguito delle verifiche sulle dichiarazioni di spesa periodiche presentate e sulla dichiarazione finale e documentazione allegata (report di monitoraggio e rapporto di valutazione finale), che dovrà essere presentata tramite il sistema informativo Sirfo. La dichiarazione finale dovrà essere presentata entro 60 giorni naturali dalla data di conclusione delle attività attestata da formale dichiarazione.
2. Le richieste di anticipazione, le dichiarazioni di spesa e le domande di rimborso sono prodotte dal Sistema informativo SIRFO. Le spese del Beneficiario saranno sottoposte alle verifiche amministrative e a quelle gestionali previste dal Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione - PR FSE FSE+ Basilicata 2021-2027 nell'ambito delle operazioni affidate in regime concessorio.
3. Il beneficiario si impegna ad osservare la Circolare n.20/E del 11 maggio 2015 dell'Agenzia delle Entrate, nella quale si chiarisce che le somme erogate per la gestione di attività formative secondo le disposizioni dell'art.12 della Legge n. 241 del 1990 sono di natura sovventoria e quindi dette somme, riconducibili ad un mero trasferimento di denaro, sono da considerarsi fuori campo Iva ai sensi dell'art. 2, comma 3 lettera a) del D.P.R. 633/72. A norma dell'art.19, comma 2, l'imposta relativa ad acquisti di beni e servizi che, ancorché inerenti, siano utilizzati per effettuare operazioni fuori del campo di applicazione Iva (art.2, co.3 lettera a DPR n.633/72) è indetraibile, anche se non richiesta a rendicontazione.

ART. 8 - Variazioni e modifiche del progetto

1. Qualora nel corso dell'attuazione del progetto, sia necessario apportare variazioni allo stesso o a parti dello stesso, il Beneficiario dovrà presentare idonea richiesta al RDA, che effettuerà la valutazione di ammissibilità delle richieste di variazione; in particolare, il RDA si accerterà che le modifiche richieste non vadano ad inficiare elementi progettuali che siano stati decisivi ai fini della valutazione del progetto stesso.
2. Qualora necessario, le variazioni verranno recepite con atto del Dirigente del RDA, oppure, delle stesse, se ne prenderà atto nella determinazione dirigenziale di approvazione del rendiconto finale del progetto.
3. Il Beneficiario è tenuto a comunicare al RDA in via preventiva (ossia fino al momento previsto da calendario per l'inizio dell'attività specifica):
 - le variazioni al calendario delle attività, comprese le eventuali variazioni di sede, data e orario dell'attività;
 - la sospensione o l'annullamento di una lezione o di un'attività prevista dal calendario;
 - l'inserimento di partecipanti agli interventi, con indicazione della data di inizio fruizione del servizio da parte del partecipante (es. data di inizio frequenza per gli allievi).
4. Nel caso in cui le variazioni riguardino la sostituzione di docenti la comunicazione preventiva deve essere formulata almeno 5 giorni lavorativi prima dell'evento, onde consentire al RDA effettuare le opportune valutazioni per rilasciare il relativo nulla osta, ovvero comunicare il diniego alla variazione indicando la motivazione dello stesso.
5. Se nel corso della gestione delle attività dovesse rendersi necessario per il Beneficiario apportare variazioni al preventivo di spesa, le variazioni di budget all'interno della stessa categoria o da una categoria di spesa ad un'altra, indipendentemente dall'importo, saranno gestite esclusivamente previa autorizzazione del Rda.
6. In considerazione della tipologia di semplificazione applicata, in nessun modo saranno ammesse variazioni di budget che incrementino i costi del personale a svantaggio degli altri costi. Se, a parere del RDA, la variazione dovesse rendersi fondamentale, l'Agenzia Regionale A.R.L.A.B. renderà l'intera operazione a costi reali, rinunciando così di avvalersi dell'opzione di semplificazione del *finanziamento a tasso forfettario dei costi indiretti in materia di sovvenzioni con tasso forfettario del 15 % dei costi diretti ammissibili per il personale*, ai sensi dell'art. 54 lettera b) del Regolamento UE 2021/1060.

ART. 9 - Clausola di esonero di responsabilità

1. L'Agenzia Regionale A.R.L.A.B. è l'unico soggetto responsabile per tutto quanto concerne la realizzazione delle attività oggetto della presente convenzione, ed è altresì unico responsabile in sede civile e in sede penale in caso di infortuni al personale addetto o a terzi.
2. L'Agenzia Regionale A.R.L.A.B. solleva l'Amministrazione regionale da qualsiasi responsabilità civile derivante dall'esecuzione della convenzione nei confronti dei terzi e per eventuali conseguenti richieste di danni nei confronti dell'Amministrazione.
3. La responsabilità, relativa ai rapporti lavorativi del personale impegnato e ai contratti a qualunque titolo stipulati tra l'Agenzia Regionale A.R.L.A.B. e terzi, fa capo in modo esclusivo all'Agenzia Regionale A.R.L.A.B., che esonera espressamente la Regione da ogni controversia, domanda, chiamata in causa, ragione e pretesa dovesse insorgere.

4. L'Agente Regionale A.R.L.A.B. è, in ogni altro caso e comunque, tenuta a risarcire l'Amministrazione dai danni causati da ogni inadempimento alle obbligazioni derivanti dalla presente convenzione.

ART. 10 - Risoluzione della convenzione

1. Qualora vengano accertati aspetti di difformità nello sviluppo dell'intervento, ivi compreso l'inadempimento degli obblighi di cui all'articolo 4 della presente convenzione, l'Amministrazione prescrive all'Agente Regionale A.R.L.A.B. di ripristinare il corretto sviluppo del progetto e/o a sanare le difformità, fissandone i termini. In caso di ritardo o mancato rispetto delle prescrizioni, l'Amministrazione provvede alla revoca dell'affidamento e al conseguente recupero delle somme già erogate.
2. Laddove, in esito a verifiche previste dal Sistema di Gestione e Controllo del Programma Regionale FESR FSE + 2021/2027, successive alle erogazioni dell'Amministrazione, anche se effettuate dopo la chiusura del rendiconto, dovessero emergere irregolarità determinanti la restituzione, se pur parziale, delle somme percepite, il Beneficiario si impegna ad effettuare la restituzione delle somme entro 30 gg dalla notifica del provvedimento di recupero, mediante versamento sul conto e con la causale che verrà lì indicata.

ART. 11 - Rinvio

Si rinvia, per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione, alla normativa regionale, nazionale e comunitaria vigente in materia.

ART. 12 - Validità ed efficacia della convenzione

La presente convenzione ha validità ed è efficace dalla data di sottoscrizione e fino alla notifica del provvedimento amministrativo di approvazione del rendiconto finale dell'attività progettuale.

ART. 13 - Esenzione da imposte e tasse

La presente convenzione è esente da qualsiasi imposta o tassa ai sensi dell'art.5 della legge n.845/78, fatto salvo il tributo speciale dovuto per la registrazione, ove richiesta.

ART. 14 - Tutela della riservatezza

1. La sottoscrizione della presente Convenzione determina l'inclusione del Beneficiario nell'Elenco dei Beneficiari che deve essere pubblicato dalla Pubblica Amministrazione concedente (con l'indicazione della denominazione dell'operazione e l'importo del finanziamento pubblico destinato alla medesima).
2. Al fine di prevenire il rischio di frode, l'AdG ha aderito al sistema "ARACHNE", il Risk Scoring Tool adottato a livello comunitario per la prevenzione delle frodi nella programmazione 2014-2020, che prevede l'utilizzo dei dati relativi ai partenariati beneficiari, disponibili anche nelle banche dati esterne, per l'elaborazione degli indicatori previsti al Regolamento (CE) 45/2001. Si informano i beneficiari, pertanto, che i dati saranno trasmessi al Sistema ARACHNE, tramite il Sistema Nazionale di Monitoraggio, per l'elaborazione degli indicatori richiesti.
3. Nello svolgimento delle attività di cui al presente atto convenzionale, la Regione Basilicata dovrà

attenersi alle disposizioni del Regolamento (UE) 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (General Data Protection Regulation, di seguito “GDPR”).

4. Nello svolgimento delle attività di cui al presente atto convenzionale si fa riferimento si fa riferimento all’Accordo di contitolarità sul trattamento dei dati personali per le attività affidate all’Agenzia Arlab ai sensi dell’art. 26, del “Regolamento Generale Europeo per la protezione dei dati personali” (“General Data Protection Regulation - GDPR”), (UE) 2016/679, approvato con D.G.R. n.636 del 24/9/2019.
5. È fatto obbligo al beneficiario A.R.L.A.B., ai sensi del Reg. UE 2016/679, di richiedere il consenso agli interessati al trattamento dei loro dati personali e a fornire adeguata informativa a norma dell’art.13 del Regolamento. In tale informativa dovrà essere rappresentato all’interessato che i suoi dati personali, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente e comunicati per trasmissione alla Regione per le finalità previste dagli obblighi dai Reg. UE concernenti il FSE+ in materia di valutazione, monitoraggio, comunicazione e archiviazione, in qualità di titolare del trattamento dati. Per tale finalità i dati saranno conservati nel Sistema Informativo della Regione SIRFO per il tempo necessario alla conclusione e all’espletamento degli obblighi previsti dal progetto, saranno poi conservati agli atti in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

ART. 15 - Foro competente

Per qualsiasi controversia inerente l’interpretazione, la validità, l’esecuzione, la risoluzione del presente atto è competente in via esclusiva il foro di Potenza.

Letto, confermato e sottoscritto

Allegato 1
Scheda partecipante interventi ¹

AVVISO PUBBLICO:

Nominativo.....nato/a.....(.....) il
Stato..... codice fiscale sesso
cittadinanza: residenza in via/piazza n.....
comune..... C.A.P..... provincia

Telefono cellulare e_mail..... PEC

(eventuale)

(se la residenza è diversa dal domicilio)

domiciliato in via/piazza n..... comune
..... C.A.P provincia..... telefono

Titolo di studio

- 00. Nessun titolo
- 01. Licenza elementare/Attestato di valutazione finale
- 02. Licenza media /Avviamento professionale
- 03. Titolo di istruzione secondaria di II grado (scolastica o formazione professionale) che non permette l'accesso all'università (*qualifica di istituto professionale, licenza di maestro d'arte, abilitazione all'insegnamento nella scuola materna, attestato di qualifica professionale e diploma professionale di Tecnico (ie FP), Qualifica professionale regionale di I livello (post-obbligo, durata => 2 anni)*)
- 04. Diploma di istruzione secondaria di II grado che permette l'accesso all'università
- 05. Qualifica professionale regionale post-diploma, certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS)
- 06. Diploma di tecnico superiore (ITS)
- 07. Laurea di I livello (triennale), diploma universitario, diploma accademico di I livello (AFAM)
- 08. Laurea magistrale/specialistica di II livello, diploma di laurea del vecchio ordinamento (4-6 anni), diploma accademico di II livello (AFAM o di conservatorio, accademia di belle arti, accademia d'arte drammatica o di danza, ISIAE vecchio ordinamento)

¹ I dati devono essere verificati dal Beneficiario acquisendo idonea documentazione a supporto della veridicità degli stessi. Le informazioni possono essere acquisite in autocertificazione e controllate nei termini di legge solo ed esclusivamente da soggetti pubblici.

09. Titolo di dottore di ricerca

1. Condizione occupazionale:

01. In cerca di prima occupazione (chi non ha mai lavorato, non studia e cerca lavoro) da _____
02. Disoccupato (chi ha perso il lavoro in mobilità e C.I.G. straordinaria) da _____
03. Occupato (anche chi ha occupazione saltuaria/atipica e chi è in C. I. G. ordinaria) presso l'impresa o ente _____ comune _____ provincia _____
04. Studente (chi frequenta un corso regolare di studi)
05. Inattivo diverso da studente (casalinga/o, ritirato/a dal lavoro, inabile al lavoro, in servizio di leva o servizio civile, in altra condizione)
06. Pensionato

2. eventuale gruppo vulnerabile:

01. Persone con disabilità²
02. Lavoratore molto svantaggiato³ o svantaggiato a rischio di povertà⁴
03. Migranti o persona di origine straniera⁵
04. Appartenente a minoranze⁶ (comprese le comunità emarginate come i Rom)
05. Persone inquadrabili nei fenomeni di nuova povertà (leggi di settore)
06. Tossicodipendenti / ex tossicodipendenti
07. Detenuti / ex-detenuti
08. Vittima di violenza, di tratta e grave sfruttamento
09. Senza dimora e colpito da esclusione abitativa⁷
10. Altro tipo di vulnerabilità

² Persona riconosciuta come disabile secondo la normativa settoriale

³ «lavoratore molto svantaggiato»: chiunque rientri in una delle seguenti categorie:

- a) lavoratore privo da almeno 24 mesi di impiego regolarmente retribuito; o
b) lavoratore privo da almeno 12 mesi di impiego regolarmente retribuito che appartiene a una delle categorie di cui alle lettere da b) a g) della definizione di della definizione di «lavoratore svantaggiato»;

⁴ «lavoratore svantaggiato»: chiunque soddisfi una delle seguenti condizioni:

- a) non avere un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi;
b) avere un'età compresa tra i 15 e i 24 anni;
c) non possedere un diploma di scuola media superiore o professionale (livello ISCED 3) o aver completato la formazione a tempo pieno da non più di due anni e non avere ancora ottenuto il primo impiego regolarmente retribuito;
d) aver superato i 50 anni di età;
e) essere un adulto che vive solo con una o più persone a carico;
f) essere occupato in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25 % la disparità media uomo-donna in tutti i settori economici dello Stato membro interessato se il lavoratore interessato appartiene al genere sottorappresentato;
g) appartenere a una minoranza etnica di uno Stato membro e avere la necessità di migliorare la propria formazione linguistica e professionale o la propria esperienza lavorativa per aumentare le prospettive di accesso ad un'occupazione stabile;

⁵ Persona che si trova in una delle seguenti condizioni:

- Persona con cittadinanza non italiana che risiede da almeno 12 mesi in Italia (o che si presume saranno almeno 12 mesi),
-Persona nata all'estero e che risiede da almeno 12 mesi (o che si presume saranno almeno 12 mesi) in Italia indipendentemente dal fatto che abbia acquisito o meno la cittadinanza italiana,
-Persona con cittadinanza italiana che risiede in Italia i cui genitori sono entrambi nati all'estero

⁶ Persona appartenente ad una minoranza linguistica o etnica, compresi i ROM

⁷ Persone che vivono in alloggi per i senzatetto, nei rifugi delle donne, in alloggi per gli immigrati, persone che sono state dimesse dagli istituti e persone che beneficiano di un sostegno di lungo periodo perché senzatetto,

10. Nessuna tipologia di vulnerabilità

11.

Nessuna

risposta

Riportare la motivazione per cui il partecipante non vuole fornire informazioni relative alla sua condizione di vulnerabilità.

- *Elencare e Allegare documentazione attestante la veridicità delle informazioni ivi contenute*

l'INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679⁸

Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale Europeo per la protezione dei dati personali (GDPR 2016/679), la Regione Basilicata è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali nell'ambito degli interventi cofinanziati dal PR Basilicata FESR FSE+ 2021-2027. I dati acquisiti dalla Regione Basilicata sono finalizzati allo svolgimento di funzioni istituzionali definite nei Regolamenti UE n. 1303/2013 e n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013; il loro trattamento, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 com. 1 lett. e del GDPR e non necessita del suo consenso.

1. Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Basilicata (Giunta Regionale), con sede in Potenza alla via Vincenzo Verrastro n. 4, CAP 85100. La Regione ha individuato quale designato/delegato al trattamento il Dirigente dell'Ufficio _____ . Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti di cui al punto 9.

2. Responsabile del trattamento

Il Responsabile del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Agenzia Arlab, con sede in.....nella persona di.....tel.....mail.....pec.....

3. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati le informazioni da lei stesso fornite, in qualità di interessato, al momento della compilazione della modulistica di partecipazione all'intervento finanziato.

⁸ È fatto obbligo al beneficiario, ai sensi del Reg. UE 2016/679, di richiedere il consenso agli interessati al trattamento dei loro dati personali e a fornire adeguata informativa a norma dell'art. 13 del Regolamento. In tale informativa dovrà essere rappresentato all'interessato che i suoi dati personali, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente e comunicati per trasmissione alla Regione per le finalità previste dagli obblighi dai Reg. UE concernenti il FSE in materia di valutazione, monitoraggio, comunicazione e archiviazione, in qualità di titolare del trattamento dati. Per tale finalità i dati saranno conservati nel Sistema Informativo FSE della Regione per il tempo necessario alla conclusione e all'espletamento degli obblighi previsti dal progetto, saranno poi conservati agli atti in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

4. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per la partecipazione all'intervento nonché per consentire alla Regione, titolare del trattamento, l'adempimento degli obblighi di monitoraggio, valutazione e controllo previsti dal RDC e dal Regolamento FSE+.

5. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

6. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile procedere all'erogazione del servizio richiesto.

Con riferimento alle **particolari categorie di dati di cui all'art. 9 del GDPR** (ad esempio quelli idonei a rivelare l'origine etnica o razziale, i dati relativi alla salute o all'orientamento sessuale della persona ecc.) si precisa che il conferimento è facoltativo, ove non costituisca requisito di partecipazione all'intervento. Se forniti tali dati saranno utilizzati a fini statistici previa adozione, ove possibile, di misure idonee a non consentire l'identificazione dell'interessato.

7. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Autorizzati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Regione Basilicata, autorizzati al trattamento, e nonché dai beneficiari/attuatori individuati quali Responsabili del trattamento.

I dati da lei forniti saranno comunicati all'Agenzia Nazionale per le politiche attive del lavoro, al MEF-IGRUE, All'autorità di certificazione, all'autorità di audit per l'assolvimento dei propri compiti istituzionali. Potranno inoltre essere messi a disposizione della Commissione Europea e delle altre Autorità (es. Corte dei Conti, Guardia di finanza ecc.) per l'espletamento delle funzioni di controllo previste dalla normativa europea e nazionale vigente.

8. Trasferimento dati extra UE

I dati personali sono conservati su server ubicati in Regione Basilicata, all'interno dell'Unione Europea, per il tempo necessario all'adempimento delle finalità per cui sono raccolti. Resta in ogni caso inteso che il Titolare, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare i server, comunque all'interno dell'Unione Europea.

I suoi dati non saranno comunque trasferiti al di fuori dell'UE.

9. Conservazione dei dati

In ossequio al principio di limitazione della conservazione, di cui all' art. 5 co.3 lett. e GDPR, i suoi dati saranno conservati per il periodo necessario all'adempimento delle finalità per cui sono raccolti

e comunque non oltre 5 anni dalla di chiusura delle attività connesse all'intervento (ex art. 8 co. 3 D.lgs. 33/2013).

Trascorso tale termine i dati saranno cancellati; fatta salva la possibilità del titolare di conservarli, a fini statici, per un periodo ulteriore procedendo (ove possibile) alla loro pseudonimizzazione.

10. Diritti dell'Interessato

In quanto interessato/ta al trattamento dati, La informiamo che potrà esercitare, nei confronti del titolare del trattamento, i diritti di cui agli articoli 15, 16, 17, 18 e 20 del RGPD che di seguito si riportano:

Articolo 15 Diritto di accesso

1. L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle seguenti informazioni: a) le finalità del trattamento; b) le categorie di dati personali in questione; c) i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali; d) quando possibile, il periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo; e) l'esistenza del diritto dell'interessato di chiedere al titolare del trattamento la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento; f) il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo; g) qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine; h) l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato.
2. Qualora i dati personali siano trasferiti a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale, l'interessato ha il diritto di essere informato dell'esistenza di garanzie adeguate ai sensi dell'articolo 46 relative al trasferimento.
3. Il titolare del trattamento fornisce una copia dei dati personali oggetto di trattamento. In caso di ulteriori copie richieste dall'interessato, il titolare del trattamento può addebitare un contributo spese ragionevole basato sui costi amministrativi. Se l'interessato presenta la richiesta mediante mezzi elettronici, e salvo indicazione diversa dell'interessato, le informazioni sono fornite in un formato elettronico di uso comune.
4. Il diritto di ottenere una copia di cui al paragrafo 3 non deve ledere i diritti e le libertà altrui.

Articolo 16 Diritto di rettifica

L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo. Tenuto conto delle finalità del trattamento, l'interessato ha il diritto di ottenere l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa.

Articolo 17 Diritto alla cancellazione («diritto all'oblio»)

1. L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo e il titolare del trattamento ha l'obbligo di cancellare senza ingiustificato ritardo i dati personali, se sussiste uno dei motivi seguenti: a) i dati personali non sono più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti o altrimenti trattati; b) l'interessato revoca il consenso su cui si basa il trattamento conformemente all'articolo 6, paragrafo 1, lettera a), o all'articolo 9, paragrafo 2, lettera a), e se non sussiste altro fondamento giuridico per il trattamento; c) l'interessato si oppone al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 1, e non sussiste alcun motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento, oppure si oppone al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2; d) i dati personali sono stati trattati illecitamente; e) i dati personali devono essere cancellati per adempiere un obbligo legale previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento; f) i dati personali sono stati raccolti relativamente all'offerta di servizi della società dell'informazione di cui all'art. 8, paragrafo 1.
2. Il titolare del trattamento, se ha reso pubblici dati personali ed è obbligato, ai sensi del paragrafo 1, a cancellarli, tenendo conto della tecnologia disponibile e dei costi di attuazione adotta le misure ragionevoli, anche tecniche, per informare i titolari del trattamento che stanno trattando i dati personali della richiesta dell'interessato di cancellare qualsiasi link, copia o riproduzione dei suoi dati personali.
3. I paragrafi 1 e 2 non si applicano nella misura in cui il trattamento sia necessario: a) per l'esercizio del diritto alla libertà

di espressione e di informazione; b) per l'adempimento di un obbligo legale che richiede il trattamento previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento o per l'esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse oppure nell'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento; c) per motivi di interesse pubblico nel settore della sanità pubblica in conformità dell'articolo 9, paragrafo 2, lettere h) e i), e dell'articolo 9, paragrafo 3; d) a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, nella misura in cui il diritto di cui al paragrafo 1 rischi di rendere impossibile o di pregiudicare gravemente il conseguimento degli obiettivi di tale trattamento; o e) per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

Articolo 18 Diritto di limitazione di trattamento

1. L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la limitazione del trattamento quando ricorre una delle seguenti ipotesi: a) l'interessato contesta l'esattezza dei dati personali, per il periodo necessario al titolare del trattamento per verificare l'esattezza di tali dati personali; b) il trattamento è illecito e l'interessato si oppone alla cancellazione dei dati personali e chiede invece che ne sia limitato l'utilizzo; c) benché il titolare del trattamento non ne abbia più bisogno ai fini del trattamento, i dati personali sono necessari all'interessato per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria; d) l'interessato si è opposto al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 1, in attesa della verifica in merito all'eventuale prevalenza dei motivi legittimi del titolare del trattamento rispetto a quelli dell'interessato.
2. Se il trattamento è limitato a norma del paragrafo 1, tali dati personali sono trattati, salvo che per la conservazione, soltanto con il consenso dell'interessato o per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria oppure per tutelare i diritti di un'altra persona fisica o giuridica o per motivi di interesse pubblico rilevante dell'Unione o di uno Stato membro.
3. L'interessato che ha ottenuto la limitazione del trattamento a norma del paragrafo 1 è informato dal titolare del trattamento prima che detta limitazione sia revocata.

Articolo 20 Diritto alla portabilità dei dati

1. L'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano forniti a un titolare del trattamento e ha il diritto di trasmettere tali dati a un altro titolare del trattamento senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti qualora: a) il trattamento si basi sul consenso ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettera a), o dell'articolo 9, paragrafo 2, lettera a), o su un contratto ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettera b); e b) il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati.
2. Nell'esercitare i propri diritti relativamente alla portabilità dei dati a norma del paragrafo 1, l'interessato ha il diritto di ottenere la trasmissione diretta dei dati personali da un titolare del trattamento all'altro, se tecnicamente fattibile.
3. L'esercizio del diritto di cui al paragrafo 1 del presente articolo lascia impregiudicato l'articolo 17. Tale diritto non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.
4. Il diritto di cui al paragrafo 1 non deve ledere i diritti e le libertà altrui.

11. Modalità di esercizio dei diritti di cui al punto 9

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al punto 9, alla Regione Basilicata, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto e/o per Posta Elettronica Certificata: AOO-giunta@cert.regione.basilicata.it) recandosi direttamente presso gli sportelli Urp presenti sul sito istituzionale (www.regione.basilicata.it sezione URP).

12. Diritto di reclamo

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art.77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

13. Responsabile della protezione dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), nominato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 431 del 17/05/2018, Nicola Petrizzi è raggiungibile al seguente indirizzo: Via Vincenzo Verrastro n. 6, IT-85100, Potenza (Email: rpd@regione.basilicata.it PEC: rpd@cert.regione.basilicata.it).

- **In calce all'Informativa deve essere richiesta una firma all'interessato "per presa visione" o come autorizzazione/consenso al trattamento (es. con riferimento ai dati sensibili e a quelli dei minori)⁹.**

⁹ Per quanto attiene alle informazioni personali il consenso rappresenta solo una delle opzioni, delineate dall'art. 6 del Regolamento UE 2016/679, che legittima il trattamento dei dati.

Allegato 2

DISPOSIZIONI PER LA GESTIONE DELL'ATTIVAZIONE DI TIROCINI A DISTANZA IN EMERGENZA COVID E MODULISTICA PER GESTIONE SOSPENSIONI

Si forniscono di seguito le indicazioni che l'ArLab condividerà con le Aziende ospitanti nei casi in cui sia necessaria l'attivazione di Tirocini a distanza o la loro sospensione in collegamento alle misure di contenimento legate all'emergenza COVID 19

L'Azienda può ricorrere all'istituto della sospensione laddove ne ravvisi la necessità al fine del contrasto/contenimento emergenza sanitaria CORONAVIRUS. L'eventuale sospensione sarà comunicata via pec ad ARLAB e al CPI competente. Il soggetto ospitante in luogo della sospensione può chiedere di svolgere il tirocinio, se compatibile con gli obiettivi del progetto formativo, in modalità assimilabile allo smart working fornendo i necessari dispositivi e il supporto telefoni/mail e assicurando il costante rapporto di tutoraggio aziendale a distanza. Anche il soggetto promotore assicura il tutoraggio di competenza a distanza.

Procedura e modulistica Sospensione dei Tirocini avviati

Fatto salvo quanto previsto a livello nazionale dalle specifiche disposizioni ministeriali, in caso di sospensione per tutti i tirocini rientranti per contenere la pandemia da COVID 2019 per i quali non sia pervenuta all'ARLAB richiesta di prosecuzione del tirocinio in modalità assimilabile allo smart working, il soggetto ospitante comunica l'evento di sospensione e al CPI di riferimento e ad ARLAB. La comunicazione di sospensione COVID-19 (firmata da tutti i soggetti interessati) dovrà essere allegata in sede di proroga del tirocinio ai fini del recupero dell'intero periodo di sospensione. È necessario effettuare una COB di proroga per i giorni maturati dalla data di inizio sospensione alla data di scadenza naturale.

Gestione di tirocini già avviati e ripianificabili in modalità a distanza

Nel caso di tirocinio con obiettivi formativi riconducibili a profili professionali che consentono la prosecuzione dell'esperienza con modalità assimilabile allo smart working, il soggetto ospitante può opzionare per questa modalità di svolgimento del tirocinio, previo parere del soggetto promotore ARLAB, garante dell'esperienza formativa. In caso di parere positivo, la nuova modalità di tirocinio dovrà essere definita tra le parti, come addendum al Progetto Formativo Individuale. Nello specifico, prima dell'attivazione della modalità smart working, il soggetto ospitante compila e trasmette all'indirizzo pec del soggetto promotore ARLAB e del CPI territorialmente competente apposito Addendum (nel Format reso disponibile sul sito dell'Agenzia).

Il soggetto ospitante dovrà assicurare al tirocinante la costante disponibilità del tutor aziendale all'assistenza per il tramite di adeguata tecnologia e le dovute informative sulla salute e sicurezza nel lavoro agile. L'Addendum completo di tutte le attività previste a garanzia dello svolgimento del tutoraggio a distanza e delle informazioni relative agli apparecchi elettronici forniti dal soggetto ospitante al tirocinante.

In caso di prosecuzione del tirocinio in modalità assimilabile allo smart working, non è dovuta alcuna comunicazione sul sistema delle Comunicazioni obbligatorie.

Nella apposita "Sezioni tirocini" del sito ARLAB verrà indicata la data di ripresa del percorso di tirocinio in modalità smart working. Inoltre, nel fascicolo del tirocinante dovrà essere presente idonea documentazione dalla quale risulta che da una certa data il tirocinio si svolge con nuove modalità e precisamente: copia dell'Addendum e registro presenze nel quale viene registrato l'evento variazione e indicato che l'attività di ogni singola giornata è stata svolta in modalità smart working. Al registro delle presenze, viene allegata la dichiarazione del tutor sull'attività a distanza svolta. Rimarrà comunque a carico dei tutor aziendale e didattico la certificazione delle attività svolte dal tirocinante e del raggiungimento degli obiettivi formativi.

Di seguito la modulistica da utilizzare per l'invio della comunicazione di prosecuzione del tirocinio in modalità smart working (Addendum).

ADDENDUM ALLA CONVENZIONE DI TIROCINIO EXTRACURRICOLARE DEL
Avvio modalità smart working

IL SOGGETTO OSPITANTE

(Denominazione soggetto ospitante)

con sede legale in _____

(indirizzo, numero civico, città, provincia, cap)

e sede operativa in _____

(indirizzo, numero civico, città, provincia, cap)

P.IVA e codice fiscale _____

rappresentato da _____ nato a _____ il _____

E IL TIROCINANTE

(Cognome e nome tirocinante)

codice fiscale _____ nato/a a _____ (città e provincia) il _____

e residente in _____

(indirizzo, numero civico, città, provincia, cap)

CONCORDANO CHE

a far data dal _____ il tirocinio si svolgerà in modalità smart working a causa della situazione di emergenza COVID-19, con il seguente orario _____

(giorni della settimana di svolgimento del tirocinio e dettaglio orario)

Per garantire un'adeguata formazione si specifica la consegna da parte del soggetto ospitante al tirocinante della seguente informativa:

- elenco dettagliato della dotazione elettronica (specificare l'attrezzatura prevista e consegnata);
- informativa sulla salute e sicurezza nel lavoro agile (allegare il protocollo aziendale, se adottato);
- altra documentazione eventualmente prevista dalla normativa di riferimento.

Con riferimento alla formazione effettuata dal tutor del soggetto ospitante, si fornisce di seguito un elenco delle modalità previste a garanzia del corretto svolgimento delle attività relative al tutoraggio:

(inserire un elenco dettagliato delle attività)

Luogo e data _/ _/ _____

Firma per il soggetto ospitante

Di seguito la modulistica da far utilizzare per l'invio della comunicazione di sospensione tirocinio extracurricolare.

Comunicazione sospensione
tirocini

Al Centro per l'Impiego di _____
pec _____

All' ARLAB
pec _____

Oggetto: Comunicazione sospensione del tirocinio extracurricolare n. _____ emergenza Covid 19.

In riferimento al tirocinio extracurricolare numero _____ (indicare numero
identificativo del tirocinio,) attivato in favore di _____ (indicare nome e cognome del
tirocinante), al momento in corso presso la sede di Via _____, cap, _Comune (.....)_ del soggetto
ospitante _____ (indicare ragione sociale
del soggetto ospitante)

Si comunica

La sospensione delle attività dal giorno Al giorno..... in applicazione delle
disposizioni regionali in materia di misure di prevenzione legate all'emergenza sanitaria

Firma per il soggetto ospitante
